

COSTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
Riporto totale generale	9.491.567,79	6.652.809,48
Rettifiche di valore operate in applicazione di norme tributarie	-	-
Imposte sul reddito di esercizio	-	-
Perdita d'esercizio	- 2.838.758,31	-
TOTALE a pareggio	6.652.809,48	6.652.809,48

Non è stata apporta nessuna variazione in aumento o diminuzione secondo quanto previsto dall'art. 52 del D.P.R. n. 917/86, in quanto non necessario ai fini fiscali.

L'organico del personale dipendente – dirigenti e non dirigenti - alla fine dell'anno risulta essere composto da n. 48 unità. Le variazioni della forza lavoro intervenute durante l'anno sono le seguenti:

DIPENDENTI	01/01/2007	31/12/2007	variazione
B operatori ruolo	2	2	0
B operatori a contratto	2	2	0
C assistenti di ruolo	6	6	0
C assistenti a contratto	13	13	0
D collaboratori ruolo	4	4	0
D collaboratori a contratto	13	12	-1
Dirigenti di ruolo	1	0	-1
Dirigenti a contratto	2	2	0
Personale dirigente comandato	2	5	3
Personale comandato	2	2	0
	47	48	1

Successivamente, analizzando la parte economica relativa al personale, risulta quanto segue:

COSTO DEL PERSONALE E INCIDENZA IN PERCENTUALE

	importo	%	nr. medio unità nel corso dell'anno
Stipendi personale a contratto*	664.029,52	43,71	28,0
Stipendi personale di ruolo	224.555,87	14,78	11,5
Stipendio per le comandato dirigente e non dirigente	450.000,00	29,62	7,0
Stipendio personale dirigente	180.419,52	11,88	2,5
TOTALE	1.519.004,91	100,00%	49,0

(*) *l'importo non è comprensivo delle somme erogate a seguito della correzione della deliberazione 198/01 (euro 130.000,00)*

Un'altra voce di costo rilevante nell'ambito del Conto Economico, è rappresentata dall'ammontare dei compensi spettanti agli Organi istituzionali dell'Agenzia. Anche per l'anno 2007 si evidenzia per tale voce una riduzione a seguito dell'applicazione delle previsioni contenute all'art. 29 del decreto legge 4 luglio 2006 convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248 che, nel quadro delle misure di contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica, pone a carico delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'obbligo di ridurre la spesa complessiva sostenuta per gli organi di direzione, amministrazione e controllo del dieci per cento e, per altri organismi anche monocratici comunque denominati, di un ulteriore trenta per cento rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2005, ovvero ai compensi risultanti alla data del 30 settembre 2005 per un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2006.

Di seguito si evidenziano gli importi, debitamente ridotti, attribuiti a ciascun organo e/o organismo collegiale:

Direttore	157.571,17
Presidente e Consiglio di Amministrazione	76.012,12
Collegio dei Revisori	46.328,04
TOTALE	279.911,33

L'Agenzia come soggetto passivo IRES, è obbligata alla presentazione della dichiarazione dei redditi per gli Enti non commerciali ed equiparati. Detta dichiarazione è stata predisposta ed inoltrata in via telematica secondo i termini di legge.

L'imposta è stata calcolata sui redditi fondiari (articolo 25 DPR 917/86 e successive modificazioni e integrazioni) ed è risultata essere pari ad euro 19.149,00.

Nel corso dell'anno 2007, in coerenza con le nuove disposizioni normative, l'Agenzia ha provveduto a versare all'Erario dello Stato l'intera imposta dovuta secondo le seguenti date: 11 giugno 2007 versamento della quota di acconto del 40% e 13 novembre 2007 versamento del rimanente 60% .

Appartamenti Roma 00187 - Via Puglie 23 - Scala A

INDIRIZZO	foglio	nr.	sub.	cat.	Class	Data Acquisto	Rendita catastale	Rendita rivalutata	Aliquota	Imposta anno 2007	1° Acconto entro il 18/06/07	Saldo entro il 30/11/07
Piano I - int. A-B	473	48	72	A/10	5	26/06/03	10.623,520	11.154,696	33%	3.681,050	1.472,420	2.208,630
Piano II - Int. C-D	473	48	73	A/10	5	26/06/03	10.623,520	11.154,696	33%	3.681,050	1.472,420	2.208,630
Piano III - Int. E	473	48	10	A/10	5	26/06/03	5.311,760	5.577,348	33%	1.840,520	736,208	1.104,312
Piano III - Int. F	473	48	11	A/10	5	26/06/03	5.311,760	5.577,348	33%	1.840,520	736,208	1.104,312
Piano IV - Int. G-H	473	48	75	A/10	5	26/06/03	10.623,520	11.154,696	33%	3.681,050	1.472,420	2.208,630
Piano V - Int. I-L	473	48	69	A/10	5	26/06/03	10.623,520	11.154,696	33%	3.681,050	1.472,420	2.208,630
							55.773,480			18.405,240	7.362,10	11.043,14

Posti auto Roma 00187 - Via Puglie 13

INDIRIZZO	foglio	nr.	sub.	cat.	Class	Data Acquisto	Rendita catastale	Rendita rivalutata	Aliquota	Imposta anno 2007	1° Acconto entro il 18/06/07	Saldo entro il 30/11/07
Posto auto Int. 5	473	48	48	C/6	7	26/06/03	543,620	570,801	33%	188,360	75,344	113,016
Posto auto Int. 6	473	48	49	C/6	7	26/06/03	543,620	570,801	33%	188,360	75,344	113,016
Posto auto Int. 7	473	48	50	C/6	7	26/06/03	543,620	570,801	33%	188,360	75,344	113,016
Posto auto Int. 12	473	48	55	C/6	7	26/06/03	257,510	270,386	33%	89,230	35,692	53,538
Posto auto Int. 13	473	48	56	C/6	7	26/06/03	257,510	270,386	33%	89,230	35,692	53,538
							2.253,175			743,540	297,416	446,124
totale generale										19.148,780	7.659,51	11.489,27

Anche quest'anno è stato imputato il costo dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), così come prevede l'art. 1 del D.Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 504. L'imposta è stata calcolata con l'aliquota ordinaria del 7,00 per mille, applicata sul valore catastale dell'immobile di Via Puglie n. 23, incrementato del 5% secondo la vigente normativa. L'aliquota ICI rispetto al precedente anno presenta un incremento pari allo 0,10 per mille (deliberazione Consiglio Comunale di Roma 9/2007) portando l'aliquota al 7,00 per mille. L'imposta comunale è stata versata in due rate, la prima (acconto) di euro 10.398,00 (50% dell'imposta pagata nel 2006) e la seconda rata (saldo) per un importo di euro 10.700,00. Entrambi i versamenti sono stati effettuati entro i termini di legge. Viene di seguito riportata la tabella per il calcolo dell'imposta:

Appartamenti Roma 00187 - Via Puglie 23 - Scala A

INDIRIZZO	foglio	nr.	sub.	cat.	Class	Data Acquisto	Rendita catastale	Rendita rivalutata	Mesi	% possesso	Imponibile	Imposta annuale
Piano I - int. A-B	473	48	72	A/10	5	26/06/03	10.623,520	11.154,696	12	100,00	557.734,800	3.904,144
Piano II - Int. C-D	473	48	73	A/10	5	26/06/03	10.623,520	11.154,696	12	100,00	557.734,800	3.904,144
Piano III - Int. E	473	48	10	A/10	5	26/06/03	5.311,760	5.577,348	12	100,00	278.867,400	1.952,072
Piano III - Int. F	473	48	11	A/10	5	26/06/03	5.311,760	5.577,348	12	100,00	278.867,400	1.952,072
Piano IV - Int. G-H	473	48	75	A/10	5	26/06/03	10.623,520	11.154,696	12	100,00	557.734,800	3.904,144
Piano V - Int. I-L	473	48	69	A/10	5	26/06/03	10.623,520	11.154,696	12	100,00	557.734,800	3.904,144
Totale											2.788.674,000	19.520,720

Posti auto Roma 00187 - Via Puglie 13

INDIRIZZO	foglio	nr.	sub.	cat.	Class	Data Acquisto	Rendita catastale	Rendita rivalutata	Mesi	% possesso	Imponibile	Imposta annuale
Posto auto Int. 5	473	48	48	C/6	7	26/06/03	543,620	570,801	12	100,00	57.080,100	399,561
Posto auto Int. 6	473	48	49	C/6	7	26/06/03	543,620	570,801	12	100,00	57.080,100	399,561
Posto auto Int. 7	473	48	50	C/6	7	26/06/03	543,620	570,801	12	100,00	57.080,100	399,561
Posto auto Int. 12	473	48	55	C/6	7	26/06/03	257,510	270,386	12	100,00	27.038,600	189,270
Posto auto Int. 13	473	48	56	C/6	7	26/06/03	257,510	270,386	12	100,00	27.038,600	189,270
Totali											225.317,50	1.577,223
TOTALE GENERALE											21.097,943	

Passando all'esame dei ricavi, si denota come il valore della produzione sia pari ad Euro 6.478.977,00.

Esso è stato determinato principalmente dal contributo ordinario del Ministero della Salute (Euro 4.330.719,45) nonché dal contributo dello stesso Ministero per la Ricerca Finalizzata (Euro 2.007.660,00).

Gli altri contributi ricevuti sono costituiti da:

- contributi Enti per la ricerca finalizzata: euro 34.999,00;
- rimborso da Enti per personale dell'Agenzia in posizione di comando: euro 65.355,72;
- rimborsi vari: euro 43.585,79.


Contribuisce altresì alla formazione del valore della produzione la variazione delle rimanenze pari a -3.474,26.

Concludendo, dal raccordo fra contabilità finanziaria ed economica, si può notare la sostanziale coincidenza fra le voci di costo più significative, come ad esempio i costi del personale di ruolo, a contratto e comandato, i costi per servizi appaltati (spese di pulizia, contributo mensa), ecc.

Non è invece possibile l'esatta coincidenza di tutte le voci delle due contabilità la cui redazione, come noto, parte da principi contabili completamente diversi. Nella contabilità finanziaria, infatti, si prendono in considerazione gli impegni e gli accertamenti intervenuti nel corso dell'esercizio, mentre la contabilità economica si basa sul principio della competenza, che prevede l'imputazione dei soli costi e ricavi realmente afferenti all'esercizio, con rimando all'esercizio successivo di tutti quelli che non sono di competenza economica dell'esercizio in corso. Si evidenzia altresì che la contabilità economica prevede, a differenza della contabilità finanziaria, alcune scritture specifiche quali, ad esempio, le quote di ammortamento, l'accantonamento del TFR, ecc. che contribuiscono al risultato di esercizio rendendo lo stesso di difficile coincidenza con i dati relativi all'avanzo o al disavanzo di amministrazione.

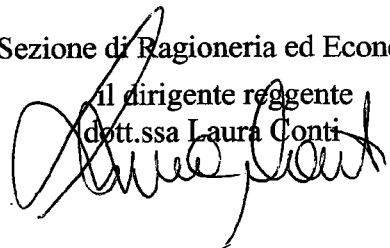
Il Direttore

Dott. Aldo Ancona



Sezione di Ragioneria ed Economato

il dirigente reggente
dott.ssa Laura Conti



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

Il giorno 5 maggio 2008 alle ore 9.30, nei locali dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott. Emanuele Carabotta, presidente;
- Dott. Nicola Begini, componente;
- Dott. Bruno De Cristofaro, componente

1. Verifica di cassa al 31 marzo 2008

Il Collegio, sulla base della documentazione bancaria esibita e tenuto conto dei mandati emessi alla data del 31 marzo (fino al n. 665) e delle reversali emesse alla data del 31 marzo 2008 (fino al n. 337), procede alla verifica di cassa.

Fondo di cassa al 1° gennaio 2008	16.546.112,51
Reversali emesse	<u>1.983.473,34</u>
Totale parziale	18.529.585,85
Mandati emessi	<u>3.425.970,59</u>
Saldo	15.283.615,26

Il Collegio rileva che il predetto saldo non coincide con quello comunicato dalla banca con nota del 24 aprile 2008 per euro 372.596,94. Tale differenza è spiegata per euro 370.704,18 relativi a reversali ancora da emettere, per euro 1.912,76 relativi a mandati parzialmente eseguiti e per euro 20,00 relativi a mandati ancora da emettere.

2. Relazione al Conto Consuntivo 2007

Il Collegio prende in esame il conto consuntivo per l'anno 2007 completo degli allegati previsti dall'articolo 53 del Regolamento concernente il funzionamento degli organi, l'organizzazione dei servizi, l'ordinamento del personale e la gestione amministrativo contabile dell'Agenzia: 1) Rendiconto finanziario (art.54); 2) Stato patrimoniale (art.55); 3) Conto economico (art.56); 4) Situazione amministrativa (art.57). Nella predetta documentazione è compresa altresì la relazione illustrativa predisposta dal direttore dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 53, comma 1.



1. Il Collegio procede preliminarmente alla verifica degli adempimenti richiesti dall'articolo 49 del citato Regolamento in materia di riaccertamento dei residui. Risulta al riguardo predisposta la situazione dei residui che riporta, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, la consistenza dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2007, l'ammontare degli stessi riscossi e pagati, nonché quelli che restano da riscuotere e da pagare, dopo aver eliminato le partite debitorie e/o creditorie non più dovute e/o realizzabili. All'eliminazione di queste ultime si è provveduto con deliberazioni del Direttore n. 260 del 14 settembre 2007, n. 365 del 14 novembre 2007 e n. 157 del 5 aprile 2008, il cui riscontro, che si effettua formalmente in questa sede, non dà luogo ad osservazioni.
2. Il Collegio ha inoltre verificato che:
 - 1) la contabilità finanziaria è informatizzata;
 - 2) le rilevazioni sono state annotate sul giornale cronologico dal quale si evince che sono stati emessi n. 1.545 mandati e n. 801 reversali;
 - 3) i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti (la verifica è stata effettuata a campione in occasione dei controlli eseguiti in corso d'anno dal Collegio);
 - 4) le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
 - 5) è stato rispettato il principio della competenza nelle rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - 6) sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali.
3. Rendiconto finanziario

Dall'esame del Rendiconto si rileva che complessivamente sono state accertate entrate per euro 7.602.863,68 e spese per euro 10.082.765,22.

Il risultato di competenza, derivante dal confronto degli accertamenti con gli impegni, fa registrare un disavanzo di euro 2.479.901,54.

Le movimentazioni contabili, interessanti il bilancio nel corso dell'anno, hanno modificato la struttura del rendiconto con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alle dotazioni di bilancio e dell'esecuzione propria del bilancio.

Circa le previsioni iniziali, le entrate e le uscite sono appostate rispettivamente per complessive euro 6.916.543,00 ed euro 16.634.916,00 restando conseguito il pareggio di bilancio attraverso l'utilizzo dell'avanzo presunto d'amministrazione.



Per effetto dell'adozione dei relativi provvedimenti, fra i quali quello di assestamento di bilancio deliberato ai sensi dell'articolo 14 del predetto Regolamento, sono state apportate variazioni di bilancio, che hanno incrementato di circa il 18% le dotazioni di bilancio.

Le predette variazioni di bilancio possono finanziariamente essere così riassunte:

	(importi in unità di euro)
Maggiori entrate	2.841.426,07
Minori spese	30.212,44
Variazioni positive	2.871.638,51
Maggiori spese	3.031.483,81
Minori entrate	667.280,55
Variazioni negative	3.698.764,36

Le maggiori entrate attengono quasi del tutto al capitolo di bilancio di parte corrente, che contabilizza i contributi dal bilancio statale per ricerca finalizzata (€ 2.770.000,00). Le minori entrate sono da imputarsi alla riduzione del contributo ordinario da parte del Ministero della salute.

Le maggiori spese hanno riguardato le spese correnti, quasi del tutto imputabili alle prestazioni connesse all'attività di ricerca e sperimentazione. Parte di queste sono state coperte, in sede di assestamento (cfr. delibera del 15 novembre 2007, n. 32), con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2006.

Tenuto conto delle predette variazioni, le previsioni di bilancio assumono la seguente configurazione finanziaria definitiva:

	<i>ENTRATE</i>	<i>SPESE</i>
Parte corrente	7.761.488,52	18.088.187,37
Parte capitale	168.200,00	387.000,00
Partite di giro	1.161.000,00	1.161.000,00
TOTALE	9.090.688,52	19.636.187,37
<i>Disavanzo</i>	10.082.765,22	-
TOTALE A PAREGGIO	19.636.187,37	19.636.187,37

3.1 Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di euro 9.090.688,52 sono state accertate entrate per euro 7.602.863,68.

Di tale complessivo importo risultano riscosse euro 6.734.846,34 mentre rimangono da riscuotere entrate per euro 868.017,34.

3.2 Esame delle spese

Rispetto ad una previsione definitiva di euro 19.636.187,37 risulta impegnato un importo complessivo di euro 10.082.765,22.

Del predetto totale impegnato, risultano pagati euro 5.885.826,23, mentre restano da pagare euro 4.196.938,99.

La differenza tra spese previste e quelle impegnate pari ad € 9.553.422,15 costituisce economia di bilancio, che rapportata al totale della previsione fa registrare una massa pari al 48,6 % del budget disponibile per l'anno in questione.

Le predette economie di bilancio sono attribuibili quasi del tutto alle spese correnti (€ 9.102.626). La parte più rilevante delle predette economie (circa 8,126 milioni di euro) non costituisce, peraltro, una vera e propria economia di bilancio, avendo le stesse una destinazione specifica (progetti ricerca e progetto mattoni).

La differenza tra spese impegnate e quelle pagate pari ad euro 4.196.938,99 costituisce il complesso dei residui dell'esercizio.


Il Collegio constata il permanere nella gestione 2007 di accentuati scostamenti, seppur ridotti rispetto a quelli rilevati nei decorsi esercizi finanziari, ascrivibili al permanere di vincoli legislativi (v. per tutti il blocco delle assunzioni di personale) che impediscono all'Ente lo svolgimento a pieno regime delle attività proprie ed in particolare di quelle connesse con la ricerca ed ai ritardi che, per effetto di modifiche delle attività previste intervenute in corso d'opera registra rispetto alla scansione temporale inizialmente prevista.

3.3 Gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi, al termine dell'esercizio 2007, risultano pari ad euro 1.135.806,22.

Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza iniziale all'1.1.2007	650.917,00
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	-3.549,83
Totale residui esercizi ante 2007	647.367,17
Riscossioni/Pagamenti	379.578,29
Residui esercizi ante 2007 al 31.12.2007	267.788,88
Residui dell'esercizio 2007	868.017,34
Consistenza al 31.12.2007	1.135.806,22

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 5.044.223,80 così determinati:

Consistenza iniziale all'1.1.2007	3.188.852,00
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	- 166.614,35
Totale residui esercizi ante 2007	3.022.237,65
Pagamenti	2.174.952,84
Residui esercizi ante 2007 al 31.12.2007	847.284,81
Residui dell'esercizio 2007	4.196.938,99
Consistenza al 31.12.2007	5.044.223,80

L'ammontare dei residui pagati costituisce il 72 % circa del totale dei residui, con un miglioramento del tasso di smaltimento dei residui di 6,5 punti percentuali rispetto a quello registrato nell'anno precedente.

4. Situazione amministrativa

Dal documento in oggetto si desume un avanzo di amministrazione al 31/12/2007 di euro 12.637.694,93.

All'avanzo di amministrazione si perviene aggiungendo al fondo di cassa a fine esercizio (euro 16.546.112,51) la somma algebrica (- euro 3.908.417,58) dei residui attivi (pari ad euro 1.135.806,22) e dei residui passivi (pari ad euro 5.044.223,80), risultanti alla chiusura di esercizio.

5. Situazione patrimoniale e conto economico

Il patrimonio dell'Agenzia è costituito da attività pari ad euro 25.355.214,00 e passività per euro 4.893.510,23 con una consistenza netta finale pari ad euro 20.461.703,77, ridotta di circa il 12,2 % rispetto a quella dell'anno precedente.

Il patrimonio netto è diminuito nel corso dell'esercizio di euro 2.838.758,31, in linea con il risultato del Conto economico.

6. Gestione di cassa

I dati relativi alla consistenza di cassa al 31/12/2007 rilevabile dalla situazione amministrativa, pari ad euro 16.546.112,51, non coincide con quella risultante alla stessa data dalle certificazioni della Banca Nazionale del Lavoro per euro 267.426,73 relativi a reversali parzialmente eseguite e per euro 360,00 relativi a partite in corso di sistemazione (cfr verbale n. 96), mentre si differenzia da quella risultante dalla contabilità di Tesoreria Banca d'Italia per un importo di euro 369.066,73 per effetto di pagamenti e/o riscossioni regolarizzati in data successiva al 31.12.2007.

Per quanto su esposto il Collegio ritiene che il conto consuntivo 2007 possa utilmente essere proseguito per i successivi adempimenti.

3. Controllo sulla compatibilità dei costi del contratto integrativo 2007

L'articolo 48, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, attribuisce al Collegio dei revisori dei conti, laddove tale organo sia previsto, "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio - ai sensi dell'articolo, 40, comma 3" del citato decreto legislativo.

La Delegazione trattante dell'Ente e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali hanno raggiunto in data 19 aprile 2008 l'accordo sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2007 relativo al personale non dirigente. Trattasi, invero, di una ipotesi di accordo che integra, costituendone parte integrante, quella sottoscritta il 15 febbraio 2008 e pervenuta il successivo 26 febbraio al Collegio che ha reso il prescritto parere con osservazioni nella riunione dell'11 marzo 2008 (Cfr. Verbale n. 98). Detta ipotesi, che quantifica peraltro diversamente le risorse destinate al fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale, sulla base anche di una ricognizione più puntuale delle risorse finanziarie relative a contratti integrativi degli anni precedenti rimaste inutilizzate, recepisce le osservazioni formulate dal

Collegio nei termini più avanti esplicitati. Attese le modifiche e le significative integrazioni apportate dalla ipotesi di accordo definitiva, si ritiene di rendere il parere con le consuete modalità espositive, di guisa che quello reso nella predetta riunione dell'11 marzo deve ritenersi da questo integralmente sostituito.

Con nota prot. n.11/R/SPC del 10 aprile 2008 è stata trasmessa, unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, la relazione illustrativa tecnico-finanziaria contenente descrizioni di dettaglio delle risorse finanziarie destinate alla costituzione dei relativi fondi e le compatibilità con gli stanziamenti di bilancio, i cui termini per l'inoltro al Collegio sono indicati nella procedura dell'articolo 4, comma 3, del C.C.N.L. di riferimento (personale del Servizio sanitario nazionale) del 19 aprile 2004.

Il controllo previsto all'articolo 48 del citato d.lgs. concerne la compatibilità delle risorse messe a disposizione della contrattazione integrativa - da determinare nei limiti e con i criteri stabiliti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per il comparto Sanità, nonché delle specifiche disposizioni introdotte al riguardo dall'articolo 1, commi dal 189 al 197 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) -con gli stanziamenti di bilancio.

I criteri e le modalità per la costituzione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva individuale sono specificamente indicati negli articoli 29 (fondo per i compensi di lavoro straordinario, ecc.), 30 (fondo delle produttività collettiva ecc.) e 31 (fondo per il finanziamento delle fasce retributive ecc.) del predetto C.C.N.L. 19 aprile 2004 e negli articoli corrispondentemente denominati 3,4 e 5 del CCNL 5 giugno 2006 (biennio economico 2004-2005).

L'attività di controllo da parte del Collegio è stata svolta attraverso le seguenti fasi:

- verifica della corretta costituzione e quantificazione del fondo secondo i criteri e le modalità stabiliti dalle norme contrattuali, nonché delle richiamate disposizioni della legge finanziaria 2006;
- verifica della destinazione del fondo;
- verifica della compatibilità del fabbisogno finanziario con le risorse iscritte in bilancio.

Sulla base degli elementi contenuti nell'ipotesi di accordo e di quelli esplicitati nella relazione illustrativa tecnico-finanziaria il Collegio ha proceduto ai richiesti adempimenti, tenendo altresì conto dei limiti e dei vincoli con cui ha operato l'Ente, destinatario di norme contrattuali riferite ad esperienze storiche di realtà affatto diverse (aziende sanitarie, aziende ospedaliere, IRCCS, ecc.) e sui quali si è diffusamente soffermato il Collegio in sede di verifica della compatibilità economica del contratto integrativo per l'anno 2006 (Cfr. verbale n. 89 del 14 giugno 2007).

In applicazione delle richiamate norme regolamentari, dei CC.CC.NN.LL. e dei limiti

massimi di risorse finanziarie destinabili ai Fondi per l'anno 2007 (ammontare dei fondi 2004 certificato dal Collegio dei Revisori oltre agli incrementi contrattuali nel frattempo intervenuti) ai sensi del predetto articolo 1, comma 186, le risorse finanziarie destinate alla costituzione dei fondi di cui ai citati articoli 29, 30 e 31 ammontano complessivamente ad euro 286.623,84, determinati a partire dai fondi certificati per l'anno 2004 pari ad euro 222.000 - al netto di euro 14.000 non fatti gravare sul pertinente fondo - , di cui 29.468,60 per la corresponsione di prestazioni di lavoro straordinario ed altre indennità, 192.531,40 per remunerare la produttività, incrementati di :

- euro 14.567,37 per effetto degli incrementi, al netto degli oneri riflessi, derivanti dal CCNL 5 giugno 2006 relativo al biennio economico 2004-2005;

- euro 19.135,14 per effetto della maggiore consistenza di personale conseguente all'assunzione di 3 unità di personale a tempo determinato che, recependo le osservazioni formulate dal Collegio (V. Verbale n. 84), vengono spalmate sui fondi di cui ai ripetuti articoli 30 e 31;

- euro 1.341,87 per l'assunzione in mobilità di personale con fascia economica superiore a quella base;

- euro 2.126,96 per economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti da tempo pieno a part-time;

- euro 17.627,22 derivanti per euro 1899,81, 14.022,59 e 1.704,82 da somme risultate a consuntivo 2006 ancora disponibili sui fondi rispettivamente disciplinati dai ripetuti articoli 29, 30 e 31.

Le risorse finanziarie destinate alla costituzione dei fondi come prima determinate, al netto dell'importo di euro 19.746,27 relativo alle fasce economiche in godimento, risultano destinati nell'ipotesi di accordo:

a) quanto ad euro 32.493,41, di cui 2.124,81,00 a valere sui residui 2006, a remunerare nei limiti quantitativi e/o misure indicati nell'ipotesi di contratto integrativo le prestazioni di lavoro straordinario, le indennità di rischio di maneggio valori nonché quelle caratterizzati da particolari condizioni di disagio lavorativo; il predetto importo complessivo risulta superiore di euro 900 a quello consolidato per l'anno 2004, che non ricomprendeva l'importo corrispondente a 65 ore di straordinario assorbito nella indennità corrisposta per una posizione organizzativa preesistente, revocata il 1° ottobre del 2006 (per il periodo ottobre-dicembre 2006 l'importo retrocesso al fondo per le prestazioni straordinarie risulta pari ad euro 225);

b) quanto ad euro 234.384,16, di cui euro 8.532,58 per risorse del fondo per le progressioni economiche non utilizzate, euro 15.502,41 a valere sui residui 2006 a remunerare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio delle

qualità delle prestazioni individuali.

Relativamente alle indennità che remunerano le prestazioni caratterizzate da particolari disagi lavorativi l'ipotesi contrattuale prevede specifiche condizioni e modalità di erogazione coerenti con le finalità proprie degli istituti contrattuali.

Per quanto concerne i compensi per la produttività e il miglioramento dei servizi l'ipotesi contrattuale prevede modalità di utilizzo delle relative risorse incentrate sul raggiungimento di obiettivi correlati ad indici e standard previamente definiti.

Relativamente alle progressioni verticali e orizzontali ,l'accordo in esame prevede di non attivare per l'anno 2007 le procedure relative, destinando , ai sensi del vigente CCNL , il residuo importo di euro 8.532,58 al fondo di cui all'articolo 30 .

Rispetto al fabbisogno complessivo di Euro 286.623,84, al netto della quota assorbita dai passaggi di fasce retributive riconosciuti per il periodo 20 aprile 2004-31 dicembre 2006 pari ad euro 19.746,27, il Collegio ha accertato che risultavano predisposte nel bilancio di previsione dell'esercizio 2007 risorse finanziare:

- per il fondo ex articolo 29 pari ad euro 32.493,41 iscritti ,quanto ad euro 29.468,60 ed euro 1899,81 rispettivamente nella competenza e nei residui del capitolo di bilancio 102004 e quanto ad euro 225 nei residui del capitolo 102010;
- per il fondo ex articolo 30 pari ad euro 234.384,16 iscritti ,quanto ad euro 210.349,17 ed euro 14.022,59 rispettivamente nella competenza e nei residui del capitolo di bilancio 102011 e quanto ad euro 8.532,58 e 1.479,82 nella competenza e nei residui del capitolo 102010.

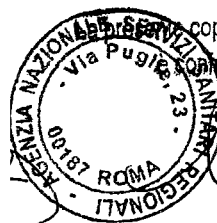
Con le considerazioni e le osservazioni precedenti, il Collegio attesta la compatibilità del costo dell'accordo con i vincoli di bilancio.

La riunione termina alle ore 13.00

Dott. Emanuele Carabotta, Presidente

Dott. Nicola Begini, componente

Dott. Bruno De Cristofaro, componente



copia è composta di n. 9 fogli ed
conforme all'originale in atti